

Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 del D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE – la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE – la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno – (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza:

Indicatore di tempestività dei pagamenti 2025	12,69 gg.
Importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza	Euro 17.057.821,85

Di seguito si riporta l'indicatore finale di ritardo dei pagamenti dell'anno 2025 di cui alla Legge n. 145/2018:

Indicatore finale di ritardo annuale dei pagamenti 2025	- 5,74 gg
Stock di debiti commerciali residui scaduti	Euro 492.903,73

Il valore di – 5,74 gg. quale indicatore finale di ritardo dei pagamenti per l'anno 2025 risulta essere stato determinato a seguito di apposite verifiche sulla Piattaforma della

Certificazione dei Crediti dove risultavano diverse date di scadenza dei pagamenti delle relative fatture coincidenti con la data di emissione della relativa fattura. Pertanto anche se le stesse fatture sono state pagate nei 30 gg. di tempo stabiliti, risultavano in ogni caso in ritardo. Dopo aver effettuato le adeguate rettifiche di scadenza dei giorni di pagamento il risultato è stato pari a – 5,74 (giusta nota del Dirigente del settore Finanze e Tributi n. 9431 del 18/03/2026).

Frosinone 21 Aprile 2026

Il Legale Rappresentante

(Dott. L. Di Stefano)



Il Responsabile Finanziario
(Dott. Andrea Di Sora)

